REGIONE DEL VENETO

Veneto in ginocchio

Maltempo ottobre/ novembre 2018

Ricognizione fotografica sui danni a infrastrutture, impianti, privati, opere pubbliche

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale "Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"

Veneto in ginocchio
Maltempo
ottobre/novembre 2018

Questa pubblicazione
è stata realizzata
dalla Regione Veneto con
il sostegno e il contributo
volontario e gratuito di molti.

Ringraziamo le aziende
e le Istituzioni che ci hanno
aiutato nonché i cittadini
e gli autori anonimi di alcune
foto che abbiamo utilizzato,
certi che non possano che
condividere il nostro impegno
per la documentazione
e la sensibilizzazione
sui danni subiti dal Veneto,
in occasione dell'eccezionale
ondata di maltempo di fine
ottobre – inizio novembre
2018.

Un ringraziamento
particolare al dott. Fabio
Franceschi, presidente
di Grafica Veneta e
a Heads Collective per
aver messo a disposizione
gratuitamente tempo,
risorse, materiali e passione.

Finito di stampare:
novembre 2018

REGIONE DEL VENETO

Sommario

La catastrofe in cifre 5

Ricognizione Fotografica 7

I nostri boschi rasi al suolo 8

Provincia di Belluno 28
- Agordino 31
- Agordo 37
- Rocca Pietore 44
- Alleghe 48
- Cortina 52
- Cadore 54
- Canale d'Agordo 58
- Cencenighe 60
- Calalzo 64
- Comelico 66
- Feltre 69
- Livinallongo 72
- Longarone 74
- Nevegal 75
- Sedico 76
- Sorvolo Provincia di Belluno 77
- Val di Zoldo 78
- Diga della Vallesina 82

Provincia di Padova 84

Provincia di Rovigo 88

Provincia di Treviso 92
- Ponte di Piave 92
- Salgareda 96
- San Biagio di Callalta 99
- Susegana – Ponte della Priula 100

Provincia di Venezia 104

Provincia di Verona 110

Provincia di Vicenza 114

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2

Causale “Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018”

Da parte mia un solo impegno e una sola garanzia: ogni centesimo che verrà versato andrà destinato solo ed esclusivamente per aiutare le persone in difficoltà.
Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto

REGIONE DEL VENETO

Luca Zaia
Presidente della Regione del Veneto

Le immagini drammatiche, raccolte in questa pubblicazione, rappresentano solo una parziale ricognizione fotografica della situazione che abbiamo dovuto affrontare nell’immediato. Ancor di più ci fanno riflettere che, se non avessimo preso dei provvedimenti dopo la tragica esperienza del 2010 e degli eventi susseguitisi nel 2012, 2013 e nel 2014, con un sistema di previsioni meteo più attendibili e con un piano di interventi infrastrutturali e di manutenzione straordinaria degli argini e degli alvei dei fiumi, non saremmo stati in grado di fronteggiare queste nuove avversità.

Il momento è difficile, e molti sono i problemi da risolvere a cominciare dalla nostra montagna devastata, dai boschi rasi al suolo, dagli acquedotti distrutti dalle frane, da oltre 100 chilometri di strade da rifare, ma siamo tutti impegnati per il recupero infrastrutturale, edilizio e ambientale di queste zone.

Questa tragedia ha visto scendere in campo le Istituzioni, Comuni, Province, Regione e Governo nazionale, che si è dimostrato da subito partecipe e solidale, assieme al Presidente della Repubblica; il tessuto produttivo; i cittadini che hanno dato il loro contributo partecipando alla raccolta fondi, attivata dalla Regione attraverso il conto corrente, destinati alla ricostruzione. Una gara di solidarietà commovente che mi rende orgoglioso di far parte di questa straordinaria comunità.

Nelle fotografie presenti in queste pagine non si vedono gli uomini e le donne che hanno lavorato incessantemente in quei giorni d’emergenza, sotto la pioggia e nel fango, in condizioni difficilissime, per ripristinare utenze e viabilità. Sono i nostri “angeli”: cittadini, volontari della Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Forze dell’Ordine, Esercito e professionisti, che si sono prodigati per aiutarci.

L’emergenza non è finita, ma il Veneto non molla!
Dritti verso l’obiettivo, pancia a terra!

La catastrofe in cifre

Stime provvisorie

3
Vittime.

1 miliardo
di euro di danni stimati.

170.000 mila
utenze scollegate tra Belluno e Venezia nei momenti appena successivi all'evento.

100.000 ettari
di bosco coinvolto.

2.000 tratti
di strade di competenza ANAS/Veneto Strade interrotte nella provincia di Belluno bloccate da dissesti idrogeologici e caduta piante. Si stimano circa necessari interventi su almeno **100 km** di ripristino della rete stradale.

400 km
di strade agrosilvopastorali danneggiate e impraticabili.

Centinaia
di evacuati.

200 abitazioni
danneggiate da un punto di vista strutturale a causa dei fenomeni idrogeologici e dei torrenti esondati (tetti divelti dal temporale della notte del 29 ottobre nella provincia di Belluno).

Tutte
Compromesse tutte le abitazioni delle aree golenali dei fiumi del Veneto.

Acquedotto
L'acquedotto di Rocca Pietore (BL) è andato distrutto.

1 migliaio
di edifici danneggiati in tutta la Regione.

1.800
gruppi elettrogeni impiegati.

3 metri
Nella sola zona di golena del Piave le case sono state interessate da una lamina d'acqua di circa **3 metri**, compromettendone completamente la struttura.

Ponti
Della viabilità principale travolto il bypass del Ponte sul Piave (TV) e in dissesto il ponte della Ferrovia.

ARPAV
Rete di monitoraggio di ARPAV della provincia di Belluno completamente rasa al suolo, comprese le teleferiche e le stazioni.

10
centri commerciali nel Veneto chiusi per emergenza.

5 anni
stimati per rimuovere gli alberi caduti.

1,5 milioni
di metri cubi di perdita di materiale sabbioso nei **120 km di litorale**; l'evento rischia di compromettere la prossima stagione turistica.

Il costo complessivo per il ripristino è di circa **20 milioni di euro**.

100 milioni
di euro di danni stimati per la rete idraulica che deve essere ripristinata nell'immediato per non compromettere il corretto funzionamento.

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale "Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"

Dalle fiamme di Taibon alle trombe d'aria e ai muri di acqua. E gli smottamenti. Ci sono strade bloccate, paesi isolati, famiglie evacuate, decine di tetti scoperchiati. E manca la corrente e l'acqua.
Far arrivare il gasolio all'ospedale di Agordo, rimasto senza energia e coi gruppi elettrogeni a corto di carburante, è stata un'impresa. Qui ci sono state due vittime per il maltempo e almeno quattro feriti.
Il numero preciso? Al momento non siamo in grado di averlo. Perché lì è un inferno. Ho passato ore difficili, frenetiche, senza dormire per coordinare l'Unità di Crisi della Regione: Centri Coordinamento Soccorsi, Centri Operativi Misti e Centri Operativi Comunali. Migliaia di uomini in campo animati da una forza incredibile. Grazie a tutti.
Gianpaolo Bottacin,
Assessore regionale alla Protezione civile

In Veneto si è scatenata l'Apocalisse. La situazione nel Bellunese è pesante. Ho visto alberi sradicati, tralicci piegati come fossero fuscelli, strade devastate, migliaia di famiglie al buio e senza acqua potabile...
I sindaci sono degli eroi.
Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale "Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"

Ricognizione fotografica

I nostri boschi rasi al suolo

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale "Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"

Provincia di Belluno

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale “Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018”

Qui è successo qualcosa a metà tra un terremoto
e uno tsunami: sono andati distrutti 100 chilometri
di strade, il bosco dell'Altopiano di Asiago
non esiste più, nel Bellunese 160.000 utenze
sono rimaste senza energia elettrica,
altre migliaia di famiglie senza acqua potabile.
Ci sono danni impressionanti alle case
e alle aziende, sono crollati ponti.

Eppure qui la gente non si lamenta.
Le persone non hanno perso un minuto, spalano
il fango a testa bassa, liberano le strade, si aiutano
a vicenda.

Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale "Veneto
in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"

Agordino

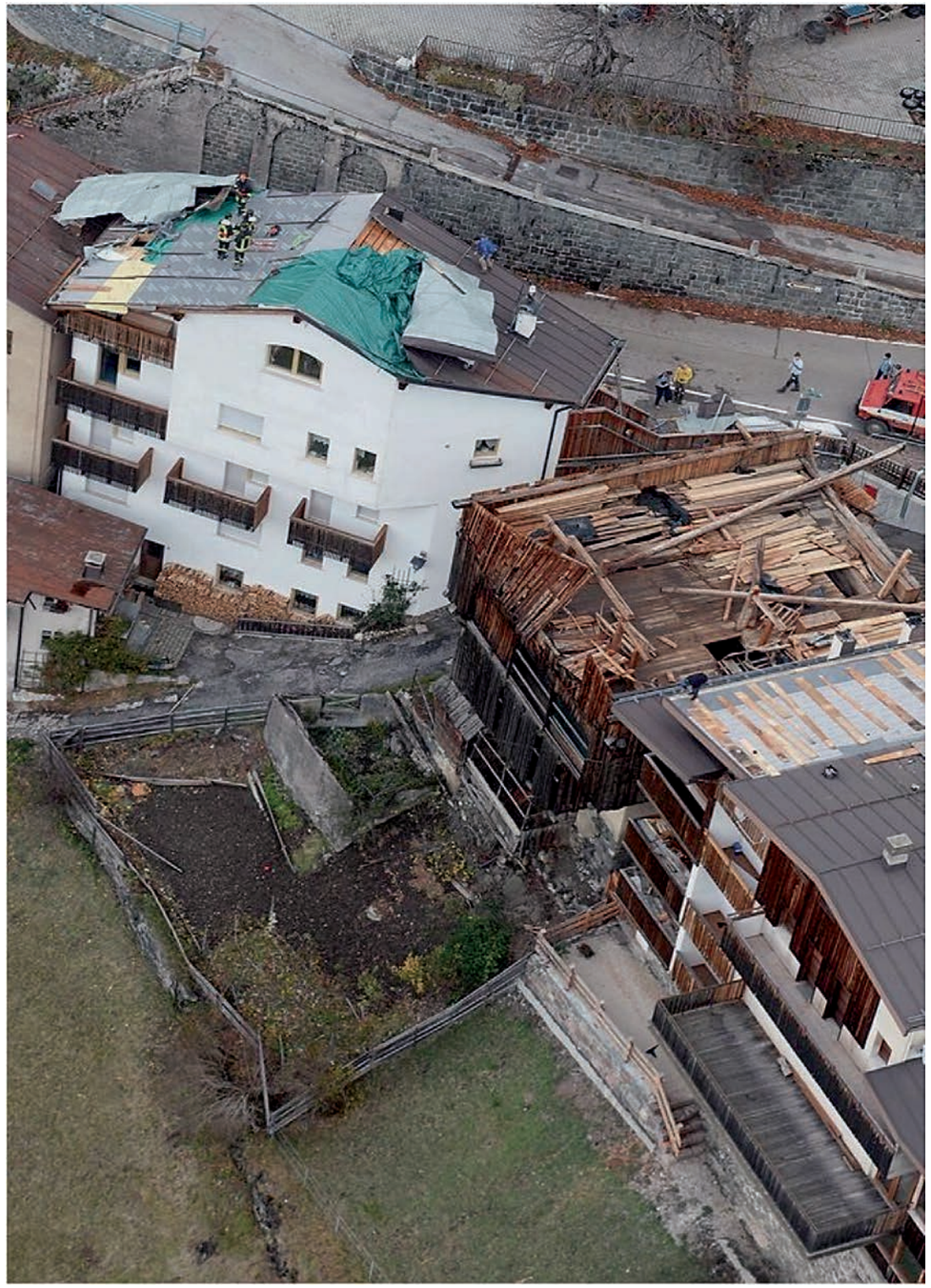
Agordino

Località la Muda
sr 203 agordina

L'acqua caduta nelle ultime 48 ore (29-30/10/2018) è impressionante. Ci sono posti in Italia dove non ne cade così tanta neppure in tutto l'anno. In alcune località del Bellunese si sono sfiorati i 700 millimetri.
Nicola Dell'Acqua, Direttore Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Alto Agordino

Alto agordino



fraz. Parech Val di Frela 3 Agordo

Agordo

Agordo

Agordo

Agordo

Agordo

STOP

Rocca Pietore

Rocca Pietore

Belluno Serrai

Io e mio figlio siamo salvi per miracolo.
Quella notte Alex, sentendo strani
rumori provenire dalla stalla
è andato a vedere cos'era successo
e mentre stava all'interno il vento
ha scoperchiato il tetto.
Dopo un po', non vedendo rientrare
mio figlio, sono andata a cercarlo
e mi è arrivo addosso un bancale.
Volava di tutto, quella notte.
Siamo salvi per miracolo.

Cesarina,
Val Menera, Tambre

Cortina
Loc. Alverà

Portiamo fuori fango da case e cantine. Qui è stato davvero un disastro, è tutto distrutto.

Uno dei 50 volontari veronesi, Agordo

Cortina
Loc. Alverà

Cadore

Sono le 10 e per fortuna siamo vivi.
Ma siamo senza acqua, senza corrente
e isolati perché la strada vecchia
non esiste più e il ponte è un ammasso
di detriti. Tanti danni, ma grazie a Dio
abbiamo la casa.
Non sappiamo esattamente cosa
sia successo in giro, ma la situazione
è tragica.

Elena,
Avoscan di San Tomaso Agordino

Auronzo

Io ricordo l'alluvione e i disastri del 1966 e altri disagi più recenti, ma non ho mai visto scene del genere, con migliaia di alberi caduti come birilli. Ricominceremo, come sempre.

Vittorio,
78 anni, ex carpentiere, Agordino

Diga di Auronzo

Auronzo

Campolongo di Cadore

Canale d'Agordo

Canale d'Agordo

Cencenighe

Hanno evacuato la piazza
e la parte bassa del paese.
È una brutta situazione,
hanno chiuso i ponti
ed è difficile muoversi.

Residente,
Perarolo di Cadore

Cencenighe

Cencenighe

Sr Cencenighe – Avoscan

Calalzo

Calalzo

Comelico

Comelico

Comelico

Feltre

Abbiamo avuto paura a metà pomeriggio quando ci siamo riparati nel municipio di Cibiana, non capivamo cosa stesse succedendo. Vedevamo la tromba d'aria e sentivamo come degli scoppi, erano gli alberi sradicati sulle montagne. Una cosa terrificante.

Marcello,
Protezione Civile di Occhiobello,
Cibiana di Cadore

Livinallongo

Livinallongo

Longarone

Il bosco di Digonera non esiste più.
Ed è solo per un miracolo che gli alberi
sono caduti a monte e non a valle.
Altrimenti poteva essere un disastro
in termini di danni materiali agli edifici,
ma soprattutto di feriti.
Non ho mai avuto così tanta paura
in vita mia.

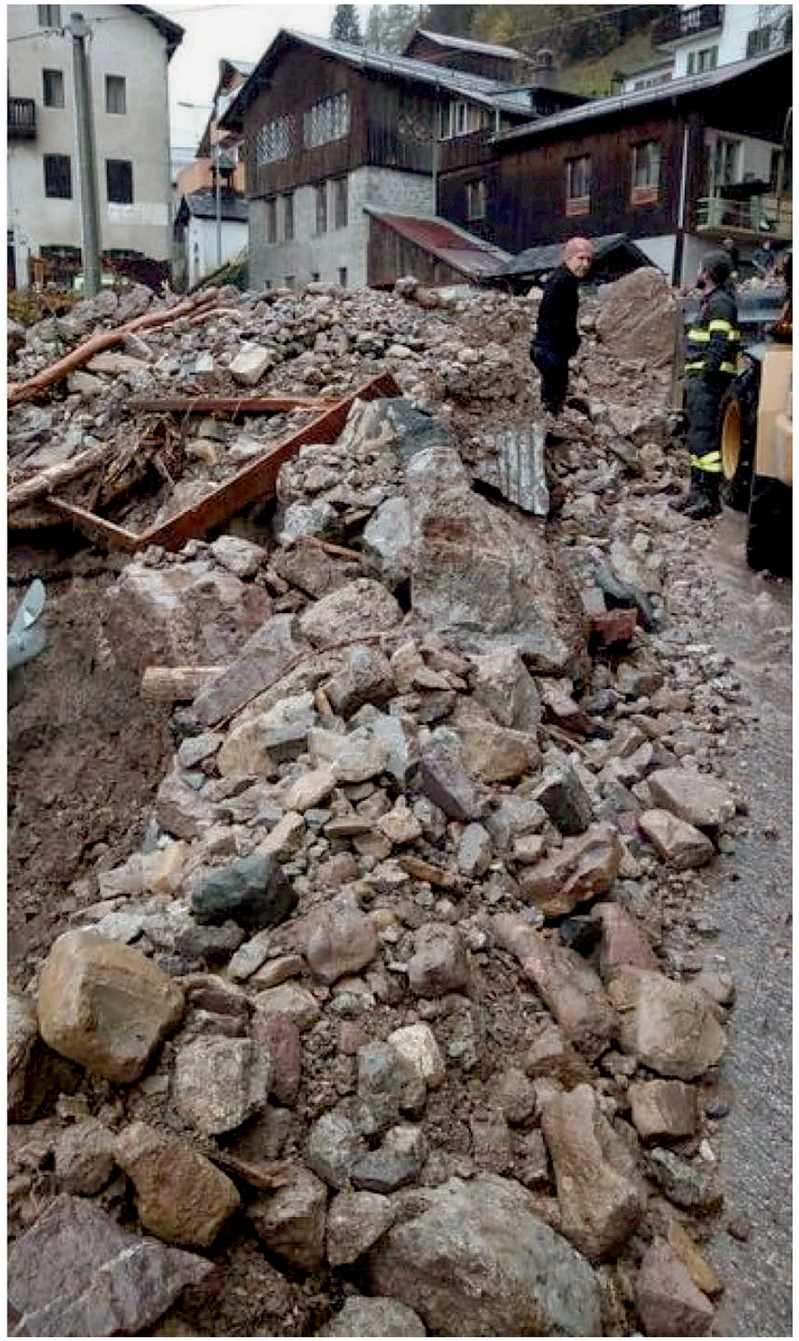
Simonetta, Rocca Pietore

Nevegal

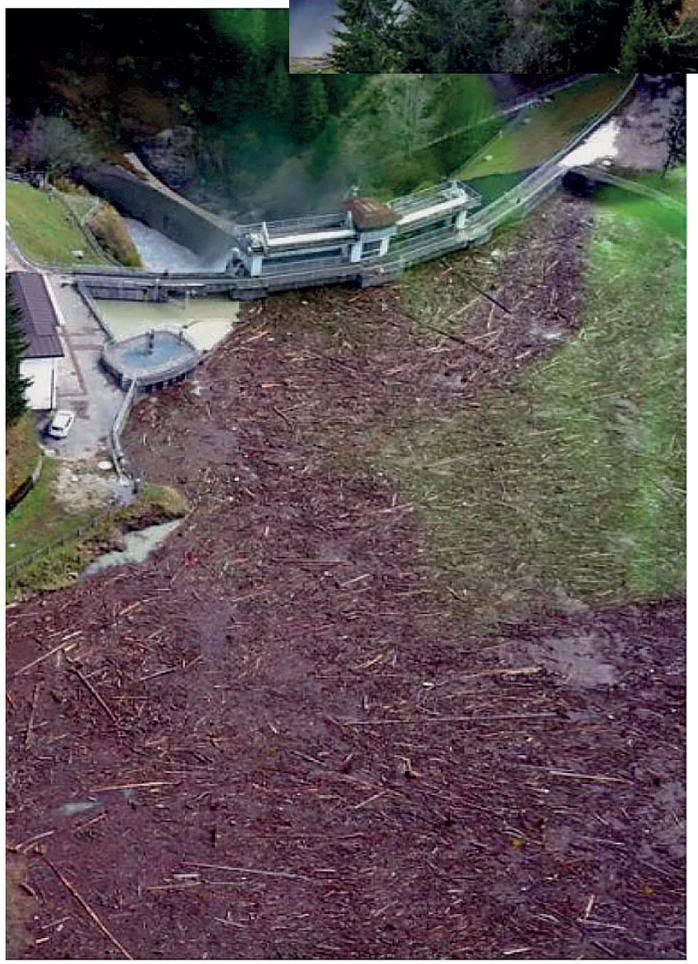
Sedico

Sorvolo provincia di Belluno

STOP



Diga della Vallesina



Provincia di Padova

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale “Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018”

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/ bic UNCRITM1VF2 – causale “Veneto
in ginocchio per maltempo ott-nov 2018”

Fiume
Bacchiglione

Selvazzano,
Ponte della Libertà

Provincia di Rovigo

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale “Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018”

Porto Tolle –
Sacca Scardovari

Sono 20 anni che pesco in Sacca, non avevo mai visto una cosa del genere.

Residenti,
Porto Tolle

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale "Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"

Provincia di Treviso

Ponte di Piave

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale “Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018”

Golena del fiume Piave – Ponte di Piave

Ponte di Piave

Esondazione del fiume Piave – Salgareda

Il Piave continua a salire, perché non fa rumore e non si vedono i segni di dov'era arrivata l'acqua. Come nel 1966? No, molto peggio.

Giuseppe, Treviso

Esondazione del fiume Piave – Salgareda

Esondazione del fiume Piave – Salgareda

San Biagio di Callalta

Susegana
Ponte della Priula

Ponte della Priula

Bailey – Ponte della Priula

Provincia di Venezia

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale “Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018”

Piazza San Marco Venezia

Rio San Trovaso
Venezia

Così è Venezia, se capita una marea del genere sei in balia del destino. Del resto, apparteniamo all'acqua che ci ha sempre dato tutto: vita e lavoro.

Commerciante,
Venezia

Fossalta –
Noventa di Piave

San Donà
di Piave

Caorle

Jesolo

Provincia di Verona

Ponte di Pietra
Verona

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale “Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018”

Ponte di Pietra
Verona

Veneto in ginocchio Provincia di Verona

Provincia di Vicenza

Altopiano di Asiago

Altopiano di Asiago

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale "Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"

Vicenza

Val d'Assa
Sette Comuni

Asiago

PER UN AIUTO CONCRETO
Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2 – causale "Veneto
in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"

Contrada Griso
Comune
di Posina

Asiago

AIUTIAMO IL VENETO!

Conto corrente intestato a Regione del Veneto
IBAN IT 75 C 02008 02017 000105442360
swift/bic UNCRITM1VF2

causale "Veneto in ginocchio per maltempo ott-nov 2018"